



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

Direzione Territoriale del Lavoro  
NAPOLI

**COMITATO PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO  
RELAZIONE DI SINTESI SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA**

*2° trimestre 2015*

*Relazione redatta ai sensi del D. Lgs n. 124/04, art. 5, comma 3*

*Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli*

*Dr. Giuseppe Cantisano*

# **INDICE**

## **INTRODUZIONE**

### **MONITORAGGIO ATTIVITA' DI VIGILANZA**

1. I RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA
2. LA CONCILIAZIONE MONOCRATICA
3. L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI NAPOLI
4. L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
5. L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'INAIL
6. L'ATTIVITA' DI VIGILANZA STRAORDINARIA

### **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' A TUTELA DEL LAVORO**

1. LE CONTROVERSIE INDIVIDUALI ex art 410 cpc
2. LE CONCILIAZIONI SUI LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO (ex L. 92/2012)
3. I COLLEGI ARBITRALI
4. I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
5. LE PROCEDURE PER LA VI^ PROCEDURA DI SALVAGUARDIA
6. ATTIVITA' DELLO SPORTELLLO UNICO

### **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E TRASPARENZA**

1. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE
2. ACCESSO AGLI ATTI
3. PARTECIPAZIONE AD EVENTI

### **MONITORAGGIO ATTIVITA' LEGALE E CONTENZIOSO**

1. ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO
2. ATTIVITA' LEGALE
3. RISCOSSIONE COATTIVA

## INTRODUZIONE

Anche per il secondo trimestre 2015 è stata monitorata l'attività di vigilanza svolta dal servizio ispettivo della DTL di Napoli i cui risultati sono riportati nella seguente relazione come previsto all'art. 5 comma 3 del dlgs 124/2004.

In particolare, l'attenzione della presente relazione è focalizzata all'attività ispettiva in materia di contrasto al fenomeno del lavoro irregolare e nero effettuata dalla DTL di Napoli e dagli altri Enti con cui questo Ufficio opera in sinergia sul territorio provinciale.

Inoltre, saranno presentati i risultati relativi alle attività svolte dall'Ufficio del Contenzioso, delle Vertenze e Conflitti di lavoro, nonché di tutte le procedure amministrative che complessivamente rappresentano la "mission" della Direzione Territoriale del Lavoro.

## MONITORAGGIO ATTIVITA' DI VIGILANZA

### I RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel 2° trimestre del 2015 sono state ispezionate complessivamente n°1364 aziende, di cui n°1220 dal SIL e n°144 dal NIL.

tab. 1 Attività di Vigilanza Servizio Ispettivo DTL di Napoli

MONITARAGGIO ATTIVITA' VIGILANZA						
Secondo trimestre 2015						
	Riepilogo Ispezioni			Emersione Lavoro Nero		
Settore	Accessi	Aziende Irregolari	Aziende Regolari	Percentuale di Irregolarità	n° lavoratori Irregolari	n° Lavoratori a Nero
AGRICOLTURA	5	0	1	0,00%	0	0
INDUSTRIA	149	83	48	63,36%	288	287
EDILIZIA	296	99	94	51,30%	94	93
SERVIZI	770	238	375	38,83%	290	270
	1220	420	518	44,78%	672	651

tab. 2 Attività di Vigilanza NIL DTL di Napoli

MONITARAGGIO ATTIVITA' VIGILANZA						
Secondo trimestre 2015						
	Riepilogo Ispezioni			Emersione Lavoro Nero		
Settore	Accessi	Aziende Irregolari	Aziende Regolari	Percentuale di Irregolarità	n° lavoratori Irregolari	n° Lavoratori a Nero
AGRICOLTURA	1	1	2	33,33%	0	0
INDUSTRIA	24	34	4	89,47%	97	97
EDILIZIA	11	18	11	47,36%	1	1
SERVIZI	108	98	55	64,05%	117	117
	144	151	72	64,80%	215	215

Per il primo semestre, dunque, sono state effettuate complessivamente n° 2409 ispezioni (il 64% dell'attività ispettiva programmata per l'anno in corso) con un incremento percentuale tra il primo ed il secondo trimestre del 30% (n° 1045 accessi ispettivi nel 1° trimestre; n° 1364 accessi ispettivi nel 2° trimestre).

Si tratta di un risultato più che soddisfacente che ha permesso alla DTL di Napoli di collocarsi, valutati i risultati dell'attività svolta nel periodo di riferimento, anche in termini di efficacia dell'azione ispettiva, tra le prime DTL italiane in termini di risultati.

Nelle aziende ispezionate, prevalentemente appartenenti al settore "servizi" si è registrata una percentuale di irregolarità di circa il 41%.; inoltre, si è rilevata la presenza di n° 1360 lavoratori irregolari, di cui n° 1331 "a nero" (circa il 98% dei lavoratori irregolari).

Il confronto con i dati del primo trimestre 2015 (n° 466 lavoratori "a nero") evidenzia il costante impegno al contrasto del fenomeno del sommerso rilevato prevalentemente nel settore "industria" e in quello dei "servizi".

tab. Riepilogo Attività di Vigilanza **COMPLESSIVA** della DTL di Napoli (SIL + NIL)

MONITARAGGIO ATTIVITA' VIGILANZA						
1° SEMESTRE 2015						
Settore	Riepilogo Ispezioni			Emersione Lavoro Nero		
	Accessi	Azinede Irregolari	Aziende Regolari	Percentuale di Irregolarità	n° lavoratori Irregolari	n° Lavoratori a Nero
AGRICOLTURA	7	1	4	0,00%	0	0
INDUSTRIA	319	157	89	63,82%	643	642
EDILIZIA	463	189	170	52,64%	119	118
SERVIZI	1620	554	799	40,94%	598	571
	2409	901	1062	45,89%	1360	1331

Nel secondo trimestre del 2015 sono stati adottati n° 159 provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ex art. 14 del D.Lgs. 81/2008. La percentuale di revoca dei suddetti provvedimenti è stata del 67.92% per un riscosso di €210.600. Complessivamente nel primo semestre dell'anno sono stati emessi n° 303 provvedimenti di sospensione e n° 235 provvedimenti di revoca per un riscosso di € 458.250.

Anche in questo caso si rileva un incremento del dato, infatti, nel primo trimestre sono stati emessi n° 144 provvedimenti di sospensioni e nel secondo n° 159 con un incremento percentuale del 10%.

tab. 5 Monitoraggio Applicazione art. 14 d.lgs 9 aprile 2008 n° 81 Provvedimenti di Sospensione 2° trimestre 2015

<b>N° PROVVEDIMENTI</b>	159
<b>N° REVOCHE</b>	<b>108</b>
<b>SOMME RISCOSE</b>	210.600
<b>% di provvedimenti revocati su adottati</b>	67,92%

tab. 6 Monitoraggio Applicazione art. 14 d.lgs 9 aprile 2008 n° 81 Provvedimenti di Sospensione 1° semestre 2015

<b>N° PROVVEDIMENTI</b>	303
<b>N° REVOCHE</b>	235
<b>SOMME RISCOSE</b>	458.250
<b>% di provvedimenti revocati su adottati</b>	77,56%

Le azioni ispettive riguardanti il D.Lgs 81/08 ed orientate al controllo della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, hanno portato alla definizione di n° 63 pratiche di cui 30 sono risultate irregolari.

Le violazioni prevenzionistiche accertate sono state n° 55 per un importo sanzionatorio di circa € 60.030,58

Per quanto riguarda la vigilanza agli impianti ferroviari sono state definite n° 3 pratiche, di cui n° 2 irregolari, e sono state riscontrate n° 5 violazioni (di cui n° 2 non prescrivibili) per le quali sono state emesse sanzioni per un importo di € 986,40.

L'attività ispettiva in materia di radioprotezione (L. 230/95) ha portato nel periodo di riferimento alla definizione di n° 77 pratiche, tutte regolari.

All'attività ispettiva in "senso stretto" deve essere aggiunta anche l'attività cosiddetta "amministrativa", infatti, di seguito si riportano i risultati di tali verifiche:

- definite n° 40 pratiche di CIGS per riorganizzazione/ristrutturazione aziendale;
- definite n° 130 pratiche ai sensi del D.Lgs. 151/01 in materia di tutela delle lavoratrici madri (astensione dal lavoro per "lavoro a rischio");
- definite n° 65 pratiche ai sensi dell'art. 4 Legge 300/70 per la concessione di autorizzazioni nel settore della videosorveglianza, inoltre, per la stessa materia sono stati effettuati accertamenti ispettivi in altre 6 aziende risultate tutte irregolari per cui sono stati emesse sanzioni per un importo paria a € 2.322;

- esaminate n° 3 posizioni lavorative al fine della ricostruzione del curriculum lavorativo per esposizione ad amianto (ex art. 3 c. 5 del D.M. 27 ottobre 2004);
- definite n° 3 pratiche per quanto riguarda la tutela dei fanciulli ed adolescenti nello spettacolo ai sensi della L. 977/67.
- svolti per l’Autorità Giudiziaria n° 2 accertamenti per malattie professionali;
- svolto un accertamento per infortunio mortale sul lavoro in esito a interrogazione parlamentare;
- emessi n° 83 provvedimenti di sospensione per lavoro a rischio;
- rilasciati o rinnovati, ai sensi del D.M. 1 Marzo 1974, n° 23 certificati di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore e rilasciati per equipollenza n° 1 patentino di 1° grado per la conduzione di impianti termici.

## LA CONCILIAZIONE MONOCRATICA

Per quanto riguarda l’attività delle Conciliazioni Monocratiche va rilevato l’incremento (pari al 12,5%) delle richieste di intervento avviate a conciliazione (n°160 nel 1° trimestre; 180 nel 2° trimestre) in linea con quanto previsto dal documento di programmazione della vigilanza per l’anno 2015, che individua la conciliazione monocratica di cui all’art. 11 del D.lgs n° 124/2004, quale strumento privilegiato di definizione delle richieste di intervento, in quanto assicura ai lavoratori la tutela rapida e sostanziale dei diritti lesi da periodi di lavoro “a nero” o dal mancato introito di differenze retributive.

Nel periodo di riferimento sono state definite n° 90 pratiche. In 29 casi si sono presentate alla conciliazione entrambe le parti.

Sempre nel periodo di riferimento si sono chiusi con esito positivo n° 19 conciliazioni.

Complessivamente nel primo semestre sono state attivate n° 340 Conciliazioni Monocratiche e ne sono state definite n° 195, di queste n° 41 con esito positivo.

tab. 7 Conciliazioni Monocratiche 2° trimestre

PROMOSSE	180
DEFINITE	90
ENTRAMBE LE PARTI PRESENTI	29
CHIUSE CON ESITO POSITIVO	19

tab. 8 Conciliazioni Monocratiche 1° Semestre

PROMOSSE	340
DEFINITE	195
ENTRAMBE LE PARTI PRESENTI	58
CHIUSE CON ESITO POSITIVO	41

## L’ATTIVITA’ DI VIGILANZA DEL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI NAPOLI

L’attività di vigilanza sul fenomeno del lavoro sommerso svolta dal Comando Provinciale dei Carabinieri nel secondo trimestre 2015 ha visto impegnato il Comando in n° 97 ispezioni. L’attività si è concentrata prevalentemente nel settore edile dove sono stati effettuati n° 27 accessi ispettivi

(circa il 30%). Di rilievo anche l'attività svolta nel settore manifatturiero e dell'autotrasporto rispettivamente con n° 18 e n°16 accessi ispettivi.

L'attività complessivamente svolta dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli in materia di lavoro sommerso ha permesso, l'emersione di n° 130 lavoratori "a nero", di cui 69 extracomunitari, e l'emissione di n° 52 provvedimenti di sospensione revocati nel 76,9% dei casi.

Inoltre, sono state erogate sanzioni per un importo complessivo pari a € 539.676,80.

Dal confronto con i dati del primo trimestre emerge il tendenziale incremento dell'attività ispettiva e di emersione del sommerso. In particolare si ritiene utile evidenziare che l'attività ispettiva ha portato all'emersione di n° 40 lavoratori minori e che tale fenomeno ha riguardato tutti i settori produttivi oggetto degli interventi.

tab 9 e 10

Monitoraggio attività di vigilanza 1° trimestre 2015											
LEGIONE CARABINIERI CAMPANIA											
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI NAPOLI											
Settore produttivo oggetto d'intervento	numero ispezioni effettuate	numero lavoratori sentiti a sommarie informazioni	numero lavoratori regolari	numero lavoratori in nero	numero extracomunitari regolari	numero extracomunitari irregolari	numero extracomunitari in nero	minori	numero sospensioni attività imprenditoriale	revoche di sospensione	importo sanzioni erogate
Agricoltura	4	4	4	9	6	4	0	0	1	0	2400,00
Edilizia	11	13	4	0	0	0	0	0	7	0	0,00
Turismo	4	6	11	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Manifatturiero	43	115	28	107	27	40	124	0	31	0	2068019,20
Commercio e Imprese di pulizia	5	5	8	1	0	0	1	0	0	0	20000,00
Ristorazione	2	4	3	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Autotrasporti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Cooperative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Dentisti	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	4400,00
Rivendite Alimentari	8	13	4	6	0	0	0	0	6	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>161</b>	<b>64</b>	<b>123</b>	<b>33</b>	<b>44</b>	<b>125</b>	<b>0</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>2094819,20</b>

  

Monitoraggio attività di vigilanza 2° trimestre 2015											
LEGIONE CARABINIERI CAMPANIA											
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI NAPOLI											
Settore produttivo oggetto d'intervento	numero ispezioni effettuate	numero lavoratori sentiti a sommarie informazioni	numero lavoratori regolari	numero lavoratori in nero	numero extracomunitari regolari	numero extracomunitari irregolari	numero extracomunitari in nero	minori	numero sospensioni attività imprenditoriale	revoche di sospensione	importo sanzioni erogate
Agricoltura	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	0,00
Edilizia	27	23	28	4	4	4	4	4	5	4	31813,80
Turismo	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	0,00
Manifatturiero	18	4	14	17	29	6	33	4	12	4	447770,00
Commercio e Imprese di pulizia	6	4	9	4	4	4	4	4	4	4	0,00
Ristorazione	8	6	23	10	4	5	4	4	6	4	30443,00
Autotrasporti	16	4	16	4	4	4	4	4	4	4	0,00
Cooperative	6	4	4	6	4	4	4	4	5	4	29650,00
Dentisti	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	0,00
Rivendite Alimentari	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>97</b>	<b>61</b>	<b>110</b>	<b>61</b>	<b>65</b>	<b>43</b>	<b>69</b>	<b>40</b>	<b>52</b>	<b>40</b>	<b>539676,80</b>

## L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA

Anche il Comando Provinciale della Guardia di Finanza ha fatto registrare nel secondo trimestre 2015 un considerevole incremento delle attività. Infatti, sono state ispezionate n° 38 aziende, di cui n° 28 (73,68%) sono risultate irregolari. Durante l'attività ispettiva sono state verificate n° 187 posizioni lavorative, di cui n° 86 completamente "a nero"

Infine, sono state irrogate n° 73 sanzioni pecuniarie corrispondenti a € 1.310.595.

Le attività che sono state prevalente oggetto di ispezione sono le commerciali e le imprese di pulizia (36,84% delle azioni ispettive).

tab. 11

Monitoraggio attività di vigilanza 1° trimestre 2015							
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA NAPOLI							
Settore Merceologico	Aziende ispezionate	Aziende Irregolari	n. Lavoratori in nero	maxisanzioni erogate		importi sanzionatori accertati	importi sanzionatori accertati e riscossi
				minima	massima		
Agricoltura							
Industria	2	2	9	17550	140400		
Edilizia	4	3	2	3900	31200		
Terziario	4	3	11	21450	171600		
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>22</b>	<b>42900</b>	<b>343200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tab. 12

Monitoraggio attività di vigilanza 2° trimestre 2015										
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA NAPOLI										
Settore Merceologico	Aziende ispezionate	Aziende Irregolari	n. Lavoratori in nero	n. Lavoratori irregolari altre cause	n. Lavoratori extracomunitari in nero	n. Lavoratori extracomunitari privi del permesso di soggiorno	n. Lavoratori extracomunitari irregolari altre cause	maxisanzioni irrogate		
								numero	min	max
Agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Edilizia	4	3	9	0	0	0	0	9	17550	140400
Turismo	1	1	1	1	0	0	0	1	3250	26000
Manifatturiero	5	3	14	0	9	0	0	14	45045	218400
Commercio e Imprese di pulizia	14	9	21	0	1	1	0	21	40960	327600
Ristorazione	6	5	7	1	0	0	0	7	13650	109200
Varie	8	7	23	0	1	0	0	21	40950	327600
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>28</b>	<b>75</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>73</b>	<b>161405</b>	<b>1149200</b>



## L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'INAIL

Anche per il secondo trimestre 2015 si sottolinea il contributo dell'INAIL al contrasto del lavoro irregolare su tutto il territorio della provincia di Napoli.

Infatti, dai dati acquisiti risultano ispezionate nel periodo di riferimento n° 192 aziende, di queste n° 191 "irregolari". I lavoratori irregolari rilevati durante l'attività ispettiva sono stati n° 669 di questi n° 8 lavoratori sono risultati "a nero".

tab. 13	INAIL				
	Sintesi risultati attività di vigilanza per territorio				
	1° trimestre 2015				
	SEDI	Aziende ispezionate:	Aziende irregolari:	Lavoratori irregolari:	Lavoratori in Nero:
	NAPOLI	148	147	632	4
tab. 14	INAIL				
	Sintesi risultati attività di vigilanza				
	2° trimestre 2015				
	SEDI	Aziende ispezionate:	Aziende irregolari:	Lavoratori irregolari:	Lavoratori in Nero:
	NAPOLI	192	191	669	8

## L'ATTIVITA' DI VIGILANZA STRAORDINARIA

### VIGILANZA STRAORDINARIA LAVORO MINORILE: NIGHT CLUB

La Direzione Generale per l'Attività ispettiva ha inserito nella programmazione per l'anno 2015 un'azione di vigilanza straordinaria volta a verificare la presenza di regolarità, sia sotto il profilo del lavoro "nero", sia con riferimento all'eventuale impiego di minori.

In esito a tale direttiva, la DTL di Napoli, dopo un'accurata azione di intelligence, ha effettuato, tra maggio e giugno, congiuntamente ai militari del NIL, nelle ore serali/notturne delle giornate di venerdì e sabato n° 30 accessi ispettivi.

Tab. 15

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI														
DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI NAPOLI														
Vigilanza Straordinaria NIGHT CLUB														
Numero Aziende ispezionate	Numero Aziende irregolari	Posizioni lavorative in forze al momento dell'accesso (N.lavoratori)	Posizioni lavorative verificate (N.lavoratori)	Numero lavoratori irregolari					Numero provvedimenti penali	Numero provvedimenti amministrativi	Importo Sanzioni amministrative irrogate €	Recupero contributi e premi €	Numero dei provvedimenti di sospensione	
				Totale	di cui "in nero"								Adottati	Revocati
					Totale	di cui minori	di cui extracomunitari	di cui clandestini						
30	19	222	222	61	59	3	7	0	3	113	€ 246.320,00	€ 0,00	16	12

Durante l'azione ispettiva sono state individuate n° 19 aziende irregolari (63%) e verificate n° 222 posizioni lavorative. Inoltre, sono stati trovati intenti al lavoro n° 61 lavoratori irregolari di cui n° 59 "a nero" (circa il 97% degli irregolari). Infine, è stata fatta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per n° 3 lavoratori minori.

A conclusione dell'azione ispettiva sono stati emessi n° 113 provvedimenti amministrativi per un importo sanzionatorio pari a € 246.320.

### VIGILANZA ATTIVITA' COMMERCIALI CINESI

Nel secondo trimestre 2015 è stata approvata dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva la proposta della DTL di Napoli e del Comando del Gruppo Carabinieri per la Tutela del Lavoro di Napoli di realizzare un'attività ispettiva straordinaria finalizzata al controllo della regolarità dei rapporti di lavoro nei centri ingrosso gestiti da cittadini Cinesi.

Pertanto, nel corso del secondo trimestre 2015 sono state ispezionate n° 22 aziende; di cui circa il 50% (n°10), sono risultate "irregolari".

Durante l'attività ispettiva sono state verificate n° 33 posizioni lavorative, prevalentemente extracomunitari (n° 26) "a nero" e sono stati emessi n° 16 provvedimenti amministrativi per un importo pari a € 58.625.

Per n° 6 aziende è stato emesso provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale; tutte le aziende hanno chiesto ed ottenuto il provvedimento di revoca della sospensione.

tab 16

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI																	
DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITA' ISPETTIVA																	
Vigilanza DRL/DTL e Gruppi Carabinieri per la Tutela del Lavoro																	
giorni 13/05 e 18 GIUGNO 2015 (Vigilanza attività commerciali cinesi) -																	
Direzione territoriale	Aziende ispezionate	Aziende irregolari	posizioni lavorative verificate	categorie di lavoratori			Lavoratori irregolari					Provvedimenti penali	Provvedimenti amministrativi	Importo Sanzioni amministrative irrogate €	Recupero contributi e premi €	provvedimenti di sospensione	provvedimenti revocati
				Minori	Extracomunitari	Lavoratrici madri	Totale	di cui "in nero"									
								Totale	di cui minori	di cui extracomunitari	di cui clandestini						
NAPOLI	22	10	33	0	26	0	13	13	0	12	1	1	16	€ 58.625,00	€ -	6	6

## VIGILANZA SETTORE COOPERATIVE

L'attività di vigilanza nel settore Cooperativo svolta nell'ambito dell'Osservatorio Permanente della Cooperazione ha portato all'individuazione di n° 10 cooperative irregolari in cui operavano n° 56 lavoratori irregolari di cui 13 "a nero".

tab. 17

Risultati attività ispettiva SETTORE COOPERATIVE								
					<i>Periodo dal 01/01/2015 al 30/06/2015</i>			
	COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	DI CUI "IN NERO"	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI	DIFFIDE ACCERTATIVE EMANATE
	associate	non iscritte	associate	non iscritte				
	22	13	10	7	56	13	0	0
<b>TOTALE</b>	22	13	10	7	56	13	0	0

## MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' A TUTELA DEL LAVORO

### LE CONTROVERSIE INDIVIDUALI ex art. 410 cpc

Questa Direzione, al fine di favorire l'attività conciliativa, non obbligatoria, davanti alla Commissione Provinciale di Conciliazione, prevede che la stessa si riunisca tutti i giorni. Nel secondo trimestre 2015 sono state attivati n° 1.572 tentativi di conciliazione (n° 1463 nel primo trimestre) per un totale di n° 3.035 conciliazioni attivate nei primi sei mesi dell'anno. Sempre nel secondo trimestre si sono definite n° 1.908 controversie (n° 1828 nel primo trimestre) di queste n° 1129 con accordo.

Alla fine del semestre, quindi abbiamo registrato un incremento della percentuale di controversie conciliate che è passata dal 55,79% al 59,17%.

Risultano giacenti alla fine del 2° trimestre n° 553 pratiche.

tab. 18 Controversie individuali ex art. 410 cpc. 1° trimestre 2015

ATTIVATE	1463
DEFINITE	1828
CONCILIATE	1020
IN CARICO a fine trimestre	585

tab. 19 Controversie individuali ex art. 410 cpc. 2° trimestre 2015

ATTIVATE	1572
DEFINITE	1908
CONCILIATE	1129
IN CARIO a fine trimestre	553

### LE CONCILIAZIONI SUI LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO ex legge 92/2012

Le conciliazioni ex L. 92/2012 rivestono carattere di obbligatorietà e seguono una procedura definita per attivare il tentativo di conciliazione e la definizione dello stesso (20 gg dalla richiesta). L'organizzazione dell'Ufficio è finalizzata a dare immediato riscontro alle istanze presentate dai lavoratori attraverso un canale riservato che immediatamente accoglie e verifica le istanze e le memorie del convenuto e convoca con urgenza le parti dinnanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione.

Nel secondo trimestre 2015 risultano pervenute n° 138 richieste di tentativo obbligatorio di conciliazione di cui conciliate n° 125. Di quest'ultime risultano conciliate con accordo n° 50 e con mancato accordo n° 75.

Rispetto al primo trimestre si registra un incremento nella percentuale di conciliazioni effettuate che passa dall'80.44% a circa il 90.57%.

tab. 20 Conciliazioni su licenziamento per giustificato motivo oggettivo L. 92/2012 1° trimestre 2015

Richieste Pervenute	179
Conciliate	144
Esito Positivo	62
Esito Negativo	82

tab. 21 Conciliazioni su licenziamento per giustificato motivo oggettivo L. 92/2012 2° trimestre 2015

Richieste Pervenute	138
Conciliate	125
Esito Positivo	50
Esito Negativo	75

### **I COLLEGI ARBITRALI (ex art. 7 c. 6 L. 300/70)**

Ulteriore azione propositiva svolta da questo Ufficio a tutela dei rapporti di lavoro e rivolta a sostenere le parti nei giudizi arbitrali ex art. 7 comma 6 L. 300/70.

Nel periodo in esame sono pervenute n° 78 istanze di ricorso all'istituto di conciliazione ed arbitrato. Risultano definiti n° 19 e archiviati n° 57 collegi.

Al 31/03/2015 risultano giacenti n° 169 istanze di conciliazione ed arbitrato.

tab. 22 Collegi Arbitrali art. 7 L. 300/70 2° trimestre 2015

Giacenti al 31/03/15	169
Pervenute nel periodo	78
definite nel periodo	19
archivate	57

### **I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

Nell'ambito delle attività istituzionali relative alle autorizzazioni al lavoro per minori nello spettacolo, provvedimenti di astensione delle lavoratrici madri per lavoro a rischio e convalida delle dimissioni ex L. 1204/71 e L. 92/2012, l'Ufficio ha prodotto, nel secondo trimestre 2015, i seguenti risultati.

tab. 23 Monitoraggio dei Provvedimenti Amministrativi

<b>PROVVEDIMENTI</b>	<b>N°</b>
Autorizzazioni al lavoro dei minori	32
Provvedimenti di Astensione lavoratrici madri per lavoro a rischio	83
Convalida dimissioni e risoluzioni consensuali lavoratrici madri (L. 1204/71)	276
Convalida dimissioni e risoluzioni consensuali altri lavoratori (art. 4 L. 92/2012)	131

### **LE PROCEDURE PER LA VI^ PROCEDURA DI SALVAGUARDIA ex L. 147/2014**

Al fine di favorire la più celere attuazione delle disposizioni della legge 10/10/2014 n° 147, in considerazione della rilevanza sociale delle situazioni tutelate questa Direzione ha, nei termini fissati dalla richiamata legge e dalle disposizioni amministrative ministeriali, costituito, dal giugno 2012, la Commissione di Valutazione Operativa che nel secondo trimestre ha proceduto ad esaurire le attività di monitoraggio della VI^ salvaguardia avviate a gennaio 2015

Regione	Uffici		Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della Legge 10 ottobre 2014, n. 147. (contingente numerico previsto: 8.800)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) della Legge 10 ottobre 2014, n. 147. (contingente numerico previsto: 1.800)				Lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della Legge 10 ottobre 2014, n. 147. (contingente numerico previsto: 4.000)			
			N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame
Campania	DTL	Avellino												
	DTL	Benevento												
	DTL	Caserta												
	DTL	Napoli	4	3	2	0	0	1	1	0	0	16	0	
	DTL	Salerno												
<b>TOTALE CAMPANIA</b>														

### ATTIVITA' DELLO SPORTELLLO UNICO

L'attività dell'ufficio Extracomunitari nel secondo trimestre 2015 è stata particolarmente dedicata allo svolgimento delle procedure relative ai flussi stagionali e residuo emersione 2012 (contenzioso ed integrazioni) ed ai Ricongiungimenti Familiari.

Nel corso del secondo trimestre 2015, in collaborazione con la Questura e la Polizia Municipale di Napoli, sono stati effettuati una serie di controlli volti alla verifica della documentazione relativa alle false idoneità alloggiative. Dalle indagini è emerso che a fronte della notevole riduzione di falsi nell'area metropolitana, sono aumentati quelli in provincia, in particolare nella zona di Palma Campania, San Giuseppe Vesuviano e Giugliano.

Inoltre, particolare attenzione è stata dedicata al fenomeno delle istanze di ricongiungimento presentate dai lavoratori stranieri provenienti dai paesi dove vige la bigamia.

Infatti, il sistema informatico SPI consente il controllo solo sulla nostra provincia; pertanto al fine di aggirare le norme vigenti in Italia, si è verificato che i lavoratori presentano le istanze di ricongiungimento familiare in più province.

Infine, l'esame dei contratti di lavoro stipulati ha permesso di evidenziare che le richieste di lavoratori stagionali sono formulate, generalmente, per aggirare le procedure d'ingresso e non per rispondere realmente a temporanee esigenze di manodopera.

Comunque complessivamente, nel periodo di riferimento i contratti stipulati hanno subito una notevole flessione (n° 16 contratti nel 2° trimestre; n° 136 nel 1° trimestre), dovuta al decremento dei contratti relativi all'emersione 2012.

tab. 25

ATTIVITA' SPORTELLLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE	N°
Quote Assegnate	50
N.O. Rilasciati per ricongiungimento familiare	457
N.O. Conversioni	21
N.O. art. 27 d.lgs. 286/98	9
N.O. Stagionali	60
Contratti stipulati	16

## MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Anche per il secondo trimestre dell'anno in corso particolare attenzione è stata riservata alla comunicazione pubblica. Infatti, costante è stata l'attenzione alla domanda di servizi ed alla qualità di quelli erogati; e particolare impegno si è profuso per rendere l'amministrazione accessibile e trasparente.

### ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

Nel corso del secondo trimestre il dato relativo alle richieste di informazioni pervenute si è mantenuto costante rispetto al primo trimestre. Infatti, presso lo sportello URP di questa direzione sono pervenute nel corso del primo trimestre di quest'anno circa 1.117 richieste di informazioni, formali e informali.

Per le prime sono state elaborate n° 13 risposte riferite prevalentemente alla corretta applicazione delle norme che regolano i rapporti di lavoro.

### ACCESSO AGLI ATTI

Anche per quanto riguarda i dati riferiti alle richieste di accesso agli atti pervenute e definite nel corso del trimestre si è registrato lo stesso andamento del trimestre precedente. Infatti, sono pervenute n° 25 richieste di accesso di cui n° 15 volte ad ottenere copia di atti relativi all'attività del SIL e n° 10 all'attività dei servizi amministrativi.

Nello stesso periodo sono state evase n° 24 richieste di accesso agli atti di queste la maggior parte accolte (n° 18).

ttab. 26		<b>ACCESSO AGLI ATTI</b>			
		<b>PRIMO TRIMESTRE</b>			
		ISTANZE PERVENUTE		ISTANZE DEFINITE	
		ATTIVITA' ISPETTIVA	12	ACCOLTE	14
		ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	10	DIFFERITE	5
				RESPINTE	1
				DA EVADERE	1
				ALTRO	4
		<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>TOTALE</b>	<b>25</b>
tab. 27		<b>ACCESSO AGLI ATTI</b>			
		<b>SECONDO TRIMESTRE</b>			
		ISTANZE PERVENUTE		ISTANZE DEFINITE	
		ATTIVITA' ISPETTIVA	15	ACCOLTE	18
		ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	10	DIFFERITE	2
				RESPINTE	2
				DA EVADERE	0
				ALTRO	2
		<b>TOTALE</b>	<b>25</b>	<b>TOTALE</b>	<b>24</b>

## **PARTECIPAZIONE AD EVENTI**

Si segnala la partecipazione di questa direzione ad iniziative ed eventi a carattere formativo informativo in materia di lavoro e previdenza sociale. In particolare si segnala la presenza di questa DTL:

- nei giorni 12 – 13 e 14 Maggio 2015 all’evento “Giornata Nazionale della Previdenza e del Lavoro organizzata dai principali Enti Pubblici e privati del Welfare;
- nel giorno 28 Maggio 2015 al Convegno “Le Nuove Regole del Lavoro: vantaggi ed opportunità per imprese e lavoratori” organizzato dall’ILA;
- 11 e 12 giugno 2015 al “Convegno Nazionale sul Lavoro e Occupazione” organizzato dall’IRIFOR;
- 10 – 17 e 23 Giugno 2015 alle “Tre giornate Seminari sulla Sicurezza” Organizzato dall’Osservatorio del Lavoro del Comune di Napoli.



## MONITORAGGIO ATTIVITA' LEGALE E CONTENZIOSO

### ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

L'Ufficio Legale e del Contenzioso della Direzione Territoriale del Lavoro di Napoli esercita tutte le competenze relative all'istruttoria e agli adempimenti connessi e consequenziali di cui all'art. 17 della L. 689/81 (depenalizzazione e modifiche del sistema penale).

L'ordinanza-ingiunzione è l'atto finale del procedimento con il quale si applica la sanzione pecuniaria di natura amministrativa.

In materia di istruttoria dei rapporti ex art. 17 L. 686/81 nel secondo trimestre 2015 risultano pervenuti complessivamente n° 324 rapporti di cui: n° 118 dal Servizio Ispettivo di questa direzione; n° 182 dall'INAIL relativi a violazioni ex DPR n° 1124/1965.

Sono state emesse n° 397 Ordinanze di Ingiunzione, di cui 141 a seguito di rapporti pervenuti dal SIL; n° 39 a seguito di rapporti provenienti da altri enti e n° 217 a seguito di rapporti per violazioni ex DPR 1124/65 provenienti dall'INAIL.

Sono state emesse n° 67 Ordinanze di Archiviazione e n°35 Provvedimenti di Revoca.

Sono state ingiunte sanzioni amministrative per complessivi € 1.659.300,14 di cui € 1.571.758,35 per rapporti trasmessi dal SIL e € 87.541,69 per rapporti INAIL per violazioni ex DPR 1124/65.

L'importo delle somme pagate ammonta a € 21.458,21 di cui € 4.176,95 per rapporti SIL e € 87.541,69 per rapporti INAIL.

Sono stati emessi n° 15 provvedimenti di rateizzo ex 26 L. 689/81.

Delle somme ingiunte già rateizzate risultano incassati € 52.449,93.

tab 28 Riepilogo attività Contenzioso Amministrativo 2° trimestre 2015

	Istruttoria Rapporti ex art. 127 L. 689/81	Ordinanze di Ingiunzione emesse	Ordinanze di Archiviazione	Provvedimenti di Revoca
S.I.L.	118	141	17	21
I.N.A.I.L.	182	217	30	14
Altri Enti	24	39	20	0
totale	324	397	67	35

### ATTIVITA' LEGALE

Sono pervenute nel periodo di riferimento n° 38 opposizione ex art. 6 d.lgs 150/2011.

Al 31/06/2015 risultano pendenti n° 342 cause, mentre le costituzioni in giudizio sono state n° 37.

Sono state redatte n° 6 relazioni all'Avvocatura distrettuale della Stato per ricorsi pendenti in appello.

Le cause definite sono state n° 29 di cui 24 con vittoria dell'amministrazione e n° 5 perse.

Si è mantenuto anche per il II° trimestre del 2015 una percentuale abbastanza alta dei successi dell'amministrazione (circa 83%).

tab. 29 Riepilogo attività Legale ex art. 6 d.lgs 150/11 - 2° trimestre 2015 -

Opposizioni pervenute	38
Cause Pendenti	342
Costituzioni in giudizio	37
Cause definite*	29

## **RISCOSSIONE COATTIVA**

Sono stati emessi n° 5 provvedimenti di sospensione e n° 22 provvedimenti di scarico amministrativo dovuti a tardive dimostrazioni di avvenuto pagamento dell'atto iscritto a ruolo o sentenze sfavorevoli nei giudizi di opposizione.